



Relazione programmatica 2022

Il Consiglio Regionale dell'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti del Lazio - ONLUS APS riunitosi in data 25/11/2021 ha approvato la presente relazione programmatica per l'anno 2022.

L'anno che ci lasciamo alle spalle è stato in buona parte imprevedibile, complesso ma anche ricco di eventi positivi. La ripresa del Paese, dopo la battuta d'arresto economico dell'anno precedente si è sentita un po' in tutti i settori, anche se a nostro giudizio, gli ambiti che sono stati più colpiti hanno risentito in maggior misura gli effetti della crisi economica e di conseguenza pandemica.

I settori più fragili della nostra Nazione stentano quindi ad accogliere gli effetti benefici della ripresa economica, proprio per questo ci aspettiamo il prossimo anno, maggiore attenzione rispetto alle Politiche Sociali e in particolare della disabilità. Uno degli strumenti su cui si potrebbe far leva è sicuramente quello del PNRR, infatti alcune risorse verranno nel tempo destinate ad interventi di sostegno per le persone fragili e disabili.

La nostra Associazione dovrà quindi essere parte attiva e porre la massima attenzione a tutti quei bandi affini alle nostre azioni e finalità statutarie che l'Ente Regione Lazio di volta in volta andrà ad emanare.

Tale impostazione dovrà essere svolta in sinergia con le nostre strutture territoriali, con la presidenza nazionale e con i partner storici che vorranno condividere con noi questo percorso progettuale.

Mentre scriviamo il presente documento abbiamo nella mente tanti obiettivi da voler raggiungere e tante problematiche da dover affrontare. Dovendo ora predisporre un programma di azione che prevede necessariamente delle scelte, constatiamo la difficoltà nel dover selezionare i bisogni che ci vengono rappresentati quotidianamente dai ciechi e dagli ipovedenti e tutte le sfide che la nuova società, sempre in frenetica trasformazione, ci pone.

La persona con minorazione visiva resta sempre e in ogni caso al centro di tutte le nostre azioni, quindi uno degli obiettivi irrinunciabile per l'anno 2022 è avvicinare tutti coloro che non conoscono il nostro sodalizio per dare nuova speranza alle persone che perdono la vista in età adulta e dare supporto, a partire dalle famiglie, rispetto ai molteplici servizi e normative di cui si può beneficiare.

Il Consiglio Regionale dell'Unione sarà quindi supporto progettuale alle sedi affinché proseguano la campagna associativa, inoltre verranno promossi, laddove necessario e in condivisione con i presidenti delle varie sezioni, i servizi che potranno essere svolti in comune limitando l'appesantimento burocratico degli uffici territoriali. Tale obiettivo, per altro già in parte svolto da questa struttura, può essere implementato attraverso le risorse messe a disposizione dalla nostra Presidenza Nazionale mediante il Fondo Sociale.

Ulteriore importante aspetto è quello di porre massima attenzione ai finanziamenti della L.R. 58/90 che trasferisce alle associazioni storiche risorse utili da ripartire alle articolazioni territoriali, su tale impostazione è sempre necessario un confronto con le altre associazioni afferenti alla suddetta normativa.

La FAND Lazio dovrà affrontare con attenzione alcuni problemi comuni, rapporti con la Consulta Regionale della Disabilità, monitoraggio delle linee guida per l'assistenza alle disabilità complesse e ai progetti attuativi del Dopo di Noi. Molte azioni dovranno essere necessariamente integrate anche se permangono nel mondo associativo difficoltà di comunicazione e divisione di impostazioni fra le diverse federazioni.

Altro argomento comune riguarda la riabilitazione estensiva, di mantenimento, ambulatoriale e domiciliare. Su questo e altri punti si inseriscono i programmi e i servizi che la ASP S'Alessio Margherita di Savoia propone supportati dalla nostra azione e dalla oramai prossima costituzione del "Comitato Consultivo" che



andrà a completare la trasformazione del nostro Ente fortemente voluta dall'Unione in virtù della L.R. 2/2019.

Nel nostro programma, vi è tra gli obiettivi, l'approvazione del protocollo d'intesa tra l'Ente Regione Lazio, l'U.I.C.I. Lazio e l'ASP Sant'Alessio in materia di sanità e più nello specifico di formazione del personale sanitario e socio-sanitario per meglio assistere le persone disabili visive. Tale necessità, già fortemente richiesta in passato, ha avuto ulteriore conferma proprio durante il periodo pandemico in cui i minorati della vista ospedalizzati si sono trovati in serie difficoltà.

Un'altra problematica, fortemente sentita da parte del nostro mondo associativo, è la mobilità autonoma, spesso resa impossibile non dalla minorazione visiva ma dalla inaccessibilità delle nostre città e soprattutto dalle aziende dei trasporti che fanno ben poco per migliorare la fruibilità dei loro mezzi. Tale situazione si manifesta sorprendentemente, non perché manchino le soluzioni tecnologiche, ma perché queste non vengono impiegate neppure laddove presenti. Un protocollo d'intesa firmato da più partner del mondo associativo con l'Ente Regione Lazio va in questa direzione, ovvero di garantire attraverso dei tavoli di confronto la fruibilità e l'accessibilità a partire dai mezzi di trasporto e non solo, con particolare attenzione all'azienda COTRAL. Tuttavia, malgrado le apparenti buone intenzioni dei nostri interlocutori, i risultati non sono soddisfacenti, proprio per questo il prossimo anno insisteremo su tale problematica anche a costo di alzare il livello della discussione.

La pubblica amministrazione sta vivendo da circa due anni una forte spinta verso la digitalizzazione dei servizi, vedi ad esempio i servizi anagrafici fruibili online, le numerose applicazioni per smartphone quale SaluteLazio e altri siti di servizi quali ed esempio l'INPS. La nuova sfida, anche in questo caso, è la fruibilità e l'accessibilità informatica, infatti in molte situazioni si stanno verificando delle vere barriere nella comunicazione nei confronti dei ciechi e degli ipovedenti, che possono essere superate se si ponesse attenzione sia alla normativa vigente che le impone, sia alle scelte tecniche e informatiche utilizzabili non impiegate dai programmatori, né richieste dagli enti pubblici e di vigilanza. Proprio per questo dobbiamo intensificare il nostro controllo ed essere pronti sia nel supportare la P.A., sia nel denunciare tutti gli episodi di discriminazione nel campo dell'informazione e dell'accessibilità digitale.

Il lavoro conferisce dignità alla persona e la rende parte attiva della società, tale affermazione ha ancor maggior importanza se ci riferiamo a persone con disabilità. Malgrado tutti i nostri sforzi, anche nel proporre nuovi percorsi formativi, l'inclusione nel mondo del lavoro rappresenta sempre più un traguardo difficile da raggiungere, proprio per questo anche in ambito regionale dovremmo riprendere con l'assessorato competente il programma di confronto che ha visto una battuta da arresto dovuto alla pandemia, tuttavia constatiamo con rammarico che, nonostante il miglioramento della situazione, ancora non sono stati riavviati i tavoli di confronto.

Il progetto "Bloom Again - tutti i sensi hanno colore" proseguirà anche per il prossimo anno, garantendo l'assistenza scolastica ai nostri studenti grazie ad un progetto promosso della nostra associazione. Proseguirà anche l'assistenza tiflodidatta per gli oltre 400 studenti non vedenti residenti nella nostra Regione, in virtù del contratto di servizio tra il settore diritto allo studio dell'assessorato regionale dell'istruzione e l'ASP S.Alessio. Tuttavia auspichiamo una maggiore elasticità nel progetto, che deve prevedere una più ampia assistenza didattica domiciliare per promuovere una maggiore autonomia dello studente.

Per quanto concerne i libri di testo scolastici nei formati accessibili, manifestiamo il nostro dissenso rispetto all'impostazione che la regione Lazio, settore diritto allo studio, continua a emanare senza ascoltare i nostri suggerimenti che vanno nella direzione di garantire a tutti l'accesso ai testi scolastici ed uno snellimento delle procedure; anche su questo aspetto non intendiamo demordere.



La prevenzione della cecità sarà fra gli obiettivi che questo consiglio intende perseguire grazie anche al rinnovato slancio e collaborazione con l'Agenda Internazionale per la Prevenzione della Cecità- sezione italiana (IAPB Onlus), partecipando attivamente alle iniziative anche attraverso il supporto ai territori. Per quanto concerne l'iniziativa del convegno annuale "Macula Today" con la Macula & Genoma Foundation ONLUS, siamo pronti a riorganizzarlo nuovamente in presenza.

Il nostro istituto di formazione, ricerca e riabilitazione unitamente ad altri soggetti associativi e pubblici dovrà proseguire la collaborazione progettuale. Il successo dei 4 soggiorni riabilitativi e delle iniziative a favore dei nostri giovani ci inducono a programmare nuove attività in questo ambito proseguendo con le esperienze fin qui maturate.

La Regione Lazio ha inoltre rinnovato anche per l'anno 2022 la possibilità di effettuare dei pacchetti vacanza rivolti ai disabili, finanziabili per un numero massimo di 3 per Associazione. Come per la scorsa annualità, cercheremo di organizzare 3 pacchetti come UICI regionale e 3 pacchetti come IRIFOR regionale, in modo tale da offrire questa possibilità di soggiorno a 24 utenti accompagnati da un operatore. Auspichiamo per il prossimo anno di poter realizzare un corso di formazione per operatori della mobilità ed orientamento e autonomia personale di cui c'è carenza nel territorio, stiamo lavorando alla stesura del progetto che risulta essere impegnativo e molto oneroso.

Questo in sintesi il programma per l'anno 2022 di questa struttura regionale che potrà essere tuttavia suscettibile di modifiche in relazione ai bisogni e alle situazioni che si vanno via via delineando nel tempo.

Per il Consiglio Regionale U.I.C.I. del Lazio

Il Presidente

Claudio Cola